

[Pagina Iniziale](#) > ... > [Ricorso Alle Vie Legali](#) > [Mediazione](#) > [Mediazione Familiare](#) > [Mediazione Familiare](#) Poland

## Mediazione familiare

 Polonia

Contenuto fornito da



European Judicial Network  
(in civil and commercial matters)

Procedimenti di mediazione nelle cause in materia di questioni familiari, di divorzio e di separazione

La mediazione è una forma riservata e volontaria di risoluzione delle controversie nell'ambito della quale le parti coinvolte in un conflitto o in una controversia tentano di raggiungere un accordo con l'assistenza di un mediatore neutrale e imparziale. Le questioni da discutere in sede di mediazione vengono definite dai partecipanti. Le questioni da concordare possono riguardare: la riconciliazione di coniugi; la definizione delle condizioni per la separazione; forme di autorità parentale; il contatto con i figli; il soddisfacimento delle esigenze familiari; il mantenimento e il sostegno a favore dei figli; nonché questioni relative alle proprietà e alle abitazioni. Una transazione tramite mediazione può anche contemplare il rilascio di un passaporto, la scelta dell'educazione del minore, i contatti con i membri della famiglia allargata e/o la gestione dei beni del minore.

Vantaggi della mediazione

La mediazione contribuisce a ridurre il livello di emozioni negative e a comprendere le proprie esigenze e quelle rispettive, riducendo così il peso psicologico associato al conflitto.

Come si può sottoporre una questione alla procedura di mediazione?

- La mediazione può essere effettuata prima che la questione venga portata dinanzi al tribunale oppure in seguito all'avvio del procedimento, sulla base di una decisione del tribunale stesso.
- In ogni caso, la mediazione è soggetta al consenso delle parti.
- Ciascuna parte può fare domanda di ricorso alla mediazione in qualsiasi fase del procedimento giudiziario.

Chi decide in merito alla scelta di un mediatore?

Un mediatore viene scelto di comune accordo dalle parti oppure nominato dal tribunale, prendendo in considerazione innanzitutto i soggetti presenti nell'elenco dei mediatori permanenti.

Quanto tempo può durare la mediazione?

Il procedimento di mediazione istituito in applicazione di una decisione del tribunale non dovrebbe durare più di 3 mesi, tuttavia può essere esteso su richiesta congiunta o per qualsiasi altro motivo valido se ciò facilita la conciliazione.

Il processo di mediazione

- Non appena riceve una decisione del tribunale, il mediatore contatta le parti al fine di definire la data e il luogo per un incontro.
- Il mediatore spiega le regole e le modalità di svolgimento del procedimento di mediazione e chiede alle parti se concordano nel ricorrere alla mediazione.
- La mediazione è costituita da una discussione tra le parti in presenza di un mediatore. Si possono tenere anche degli incontri uno a uno tra il mediatore e una delle parti.
- Le parti possono decidere di partecipare alla mediazione.

- La mediazione è riservata. Il mediatore ha l'obbligo di non rivelare i dettagli della mediazione a terzi. I verbali della mediazione non contengono alcun giudizio o alcuna posizione delle parti.
- Un mediatore non può agire da testimone per quanto riguarda i fatti di cui viene come conseguenza dell'attività di mediazione svolta, a meno che le parti non lo esentino dall'obbligo di riservatezza.

Quali sono i possibili esiti della mediazione?

- La mediazione può sfociare in una conciliazione reciprocamente accettabile sottoscritta dalle parti.
- Nel contesto delle cause di divorzio o di separazione, la mediazione può portare a una riconciliazione e/o a un accordo tra i coniugi, oppure allo sviluppo di posizioni giuridiche condivise. Dette posizioni costituiscono una base per la risoluzione della causa da parte del tribunale.
- Il mediatore fornisce una copia del verbale alle parti.
- Il mediatore presenta il verbale e qualsiasi accordo di conciliazione raggiunto alla corte.
- Una conciliazione tramite mediazione approvata dal tribunale ha la stessa validità giuridica di una transazione giudiziaria e pone fine alla causa.
- Il tribunale si rifiuterà di approvare la conciliazione nel caso in cui la stessa sia contraria alla legge o ai principi della vita comunitaria, sia intesa ad aggirare la legge, sia confusa o contenga contraddizioni.
- Nel caso in cui non venga data effettiva esecuzione a una conciliazione che è stata dichiarata esecutiva, il caso può essere riferito a un funzionario di un servizio di contrasto nominato dal tribunale.
- Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna conciliazione, le parti possono cercare di esercitare i loro diritti in giudizio.
- Nelle cause relative al ritorno del minore avviate ai sensi della convenzione dell'Aia sugli aspetti civili della sottrazione internazionale di minori, conclusa all'Aia il 25 ottobre 1980, le parti possono raggiungere un accordo sul ritorno o sul trattenimento del minore nel paese della sua precedente residenza usuale. L'accordo può riguardare anche questioni relative all'esercizio dell'autorità parentale o all'affidamento del minore, al diritto di visita del minore, o al mantenimento a favore di quest'ultimo. Il giudice adito (tribunale specializzato) emetterà la propria decisione sulla base dell'accordo così concluso.

Qual è il costo della mediazione?

- I costi della mediazione sono sostenuti dalle parti. Solitamente ciascuna parte paga la metà dei costi, a meno che le parti non concordino altrimenti.
- Una parte può richiedere l'esenzione dai costi della mediazione.
- Indipendentemente dell'esito del caso, il tribunale può ordinare a una parte a rimborsare i costi derivanti da un rifiuto manifestamente irragionevole di impegnarsi nella mediazione.
- Qualora si giunga a una conciliazione prima dell'inizio dell'udienza in tribunale, il 100 % delle spese di giudizio viene rimborsato alla parte.
- Qualora si giunga a una conciliazione dinanzi al mediatore in una fase successiva del procedimento (dopo l'inizio dell'audizione del caso in tribunale), viene rimborsato il 75 % delle spese di giudizio.
- Nell'ambito di una causa di divorzio o separazione, se le parti si riconciliano dinanzi al giudice di primo grado e ritirano la loro azione legale, viene rimborsato il 100 % delle spese di giudizio versate quando il caso è stato portato dinanzi al tribunale. Se le parti giungono alla riconciliazione prima della conclusione del procedimento dinanzi al tribunale di secondo grado, viene rimborsato il 50 % delle spese versate per l'appello.
- In caso di mediazione extragiudiziale, la retribuzione del mediatore è stabilita dal centro di mediazione oppure le parti raggiungono un accordo in merito alla stessa congiuntamente al mediatore prima dell'inizio della mediazione.

---

Ultimo aggiornamento: 26/11/2025

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.